



COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE

PROVINCIA DI FERMO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 21-11-23

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025. APPROVAZIONE
DELLA VARIAZIONE N. 6/2023, AI SENSI DELL'ART. 175,
COMMA 2 DEL D. LGS. 267/2000.**

L'anno duemilaventititre il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 19:15 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CAROLINI NICOLINO	P	PISTOLESI GERMANO	P
GIANDOMENICO GIANLUCA	A	PACIONI LORENZO	P
TRASARTI COSTANTINO	P	PAGLIUCA MARCO	P
MICHETTI FABIO	A	FIORELLI CHIARA	A
BONIFAZI ADRIANO	P	ILARI ROBERTA	P
SIROCCHI ANNA MARIA	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor CAROLINI NICOLINO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor NERLA GIULIANA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PISTOLESI GERMANO
PACIONI LORENZO
ILARI ROBERTA

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a controllo N

Il Sindaco propone l'approvazione della variazione n.6 al Bilancio di Previsione 2023/2025, di competenza e di cassa, riepilogandone le principali voci di entrata e di spesa e dando atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti. È stato applicato l'avanzo libero e destinato proveniente dal rendiconto 2022, utilizzato per investimenti quali: marciapiede lungo la SP Macerate n. 37 quinto lotto da completare (circa 22.000 euro), locali ex banca da sistemare (circa 10.000 euro), tetto della Chiesa Madonnetta delle Grazie da sistemare (5.000 euro circa) e strade bianche che necessitano di manutenzione al fondo (9.000 euro circa). Il Sindaco dà la parola alla Responsabile dell'Ufficio finanziario Marta Liberini che spiega l'applicazione per spese correnti e riporta i totali a pareggio che risultano: 107.770,55 euro di competenza per la spesa, 107.647,55 euro di cassa per la spesa, 107.777,55 euro di competenza per l'entrate, 74.962,74 euro di cassa per l'entrate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale, con proprio precedente provvedimento, n. 3 in data 09/03/2023, ha provveduto ad approvare il DUP – Documento Unico di Programmazione, relativo al triennio 2023/2025;
- il Consiglio Comunale, con proprio precedente provvedimento, n. 12, in data 27/03/2023, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2023/2025;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 18/04/2023, esecutiva nei modi di legge, ha adottato i provvedimenti di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2022, approvando, conseguentemente, con stesso atto, la variazione di adeguamento delle previsioni al suddetto bilancio di previsione 2023/2025;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 09/05/2023, esecutiva nei modi di legge, ha provveduto ad approvare la variazione di bilancio n. 2/2023, delle dotazioni di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett d) del D. Lgs. 267/2000;
- il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con Determinazione n. 33 del 18/05/2023, eseguibile nei modi di legge, ha provveduto ad approvare la variazione di bilancio n. 3/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del Tuel, per utilizzo di quote di avanzo vincolato del Risultato di amministrazione a seguito di economie rilevate nel precedente rendiconto finanziario;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 16 del 02/05/2023, eseguibile nei modi di legge, ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione di euro 406.178,59, di cui euro 170.557,33 quale quota accantonata, euro 63.969,52 quale quota vincolata, euro 145.134,56 quale quota destinata ed euro 26.517,18 quale quota libera;

- la Giunta Comunale, con proprio atto n. 28 del 27/03/2023, eseguibile nei modi di legge, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2023/2025;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 26 del 31.07.2023, ha approvato la variazione di assestamento generale, n. 4/2023, al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 25 del 31.07.2023, ha approvato la salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 31 del 25.09.2023, ha provveduto ad approvare la variazione di di Bilancio, n. 5/2023, al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;

CONSIDERATO, altresì, che i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RILEVATO che, da un'attenta analisi, si evidenzia la necessità, l'opportunità e l'urgenza di apportare una serie di variazioni e modifiche che accompagnino il Bilancio di previsione verso la chiusura annuale, anche al fine di avere un tempestivo adeguamento dei fondi sulla base di esigenze amministrative che si stanno concretizzando;

CONSIDERATA la necessità di pianificare ed attuare diversi interventi, rispetto a quelli presunti in fase previsionale, si rende necessario procedere ad una variazione, che riguarda l'esercizio 2023 al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ovvero l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa/entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, allegato alla presente deliberazione a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da cui risulta la quantificazione del risultato di amministrazione al 31/12/2022;

TENUTO CONTO delle risorse vincolate accertate dall'Ente nell'anno 2022 e del loro relativo impiego, elencate nel dettaglio nell'allegato a/2 del rendiconto;

RILEVATO che, l'ente locale a seguito di una contribuzione statale di fondi europei (messa in sicurezza ART. 1 CO. 139 L. 145/2018 PNRR 2021) ha dovuto riprogrammare le spese precedentemente previste stornando risorse da mutui verso altre finalità quali l'integrazione del progetto finanziato e la manutenzione straordinaria di infrastrutture;

RITENUTO, quindi, urgente e necessario lo stanziamento in entrata e in uscita delle voci di bilancio, contabilizzando apposite voci del PEG, al fine di garantire il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa, ai sensi della circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022;

PRESO ATTO che alcune linee di intervento, previste in pregresse Leggi di Bilancio, come le risorse stanziare dall'art. 1, comma 139 e ss., della Legge n. 145/2018 (finalizzati a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio) e dall'art. 1, commi 29 e ss., della Legge n. 160/2019 (destinati a opere pubbliche di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile) sono confluite nel PNRR e prevedono allo stesso modo una contabilizzazione specifica nel bilancio dell'ente attuatore;

DATO ATTO che, il Responsabile dei Servizi Finanziari ha redatto la proposta di variazione al bilancio, le cui somme di maggiore e/o minore previsione di entrata e di spesa, in termini di competenza e di cassa, sono riepilogate nell'allegato schema contabile, sulla base delle richieste e delle segnalazioni pervenute dai diversi Responsabili dei Settori e delle esigenze manifestate dal competente Organo esecutivo dell'ente, allegato "A";

VISTO il prospetto riportato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – Esercizio 2023 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Variazioni in aumento	€ 155.763,84	€ 122.956,03	€ 193.482,55	€ 193.359,55
B	Variazioni in diminuzione	€ 47.993,29	€ 47.993,29	€ 85.712,00	€ 85.712,00
A-B	Totale a pareggio	€ 107.770,55	€ 74.962,74	€ 107.770,55	€ 107.647,55

ANNO 2024					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Variazioni in aumento	€ -	€ -	€ -	€ -
B	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ -	€ -
A-B	Totale a pareggio	€ -	€ -	€ -	€ -

ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Variazioni in aumento	€ -	€ -	€ -	€ -
B	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ -	€ -
A-B	Totale a pareggio	€ -	€ -	€ -	€ -

CONSIDERATO che la presente proposta di variazione del bilancio di previsione 2023/2025 trova fondamento giuridico e contabile nello spostamento di risorse tra diversi capitoli di spesa e di entrata, sia della parte corrente, sia della parte in conto capitale, con la previsione di applicazione dell'avanzo di amministrazione in c/investimenti, anche al fine di consentire l'avvio di alcuni interventi di spesa, assolutamente in linea con le finalità politico-istituzionali di questa amministrazione;

DATO ATTO, conseguentemente, che l'adozione del presente provvedimento tiene conto dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2022 accertato che, complessivamente, si compone secondo il seguente dettaglio:

- *avanzo di amministrazione accantonato: utilizzo per euro 0,00*
- *avanzo di amministrazione vincolato: utilizzo per euro 307,81*
- *avanzo di amministrazione destinato agli investimenti: utilizzo per euro 11.723,66*
- *avanzo di amministrazione disponibile: utilizzo per euro 20.776,34*
- *totale avanzo utilizzato: euro 32.807,81*

e che viene rispettato il dettato dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a mente del quale *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.”

TENUTO CONTO che la presente proposta di variazione n. 6/2023 al bilancio di previsione 2023-2025 è adottata nel pieno rispetto del disposto di cui al citato art. 1, commi 819-826, della L. 145/2018 e dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita “*Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6*”, così come dimostrato ed attestato nel prospetto allegato sotto la lettera “B”;

ATTESO, inoltre, che la presente proposta di variazione al bilancio di previsione viene presentata nel pieno rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo e di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre che del pareggio della spesa di investimento, riportando i saldi contabili, delle entrate e delle spese, in termini di competenza e di cassa, secondo il riepilogo di cui all'allegato “C”;

PRESO ATTO dell'allegato C che riepiloga la variazione in entrata e in uscita definendo la Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025 che modifica, altresì, il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, la presente proposta deliberativa sarà sottoposta al Revisore dei Conti per il rilascio del prescritto parere, da allegarsi al presente provvedimento sotto la lettera “D”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 12/06/1991 e n. 35 del 27/09/1991;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 31/05/2017, esecutiva nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 29/12/2022 con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

Con votazione resa in forma palese e per alzata di mano, da parte di tutti i Consiglieri

Consiglieri presenti n. 8

Consiglieri votanti n. 8

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 8

Voti Contrari n. 0

DELIBERA

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000, riepilogato nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Variazioni in aumento	€ 155.763,84	€ 122.956,03	€ 193.482,55	€ 193.359,55
B	Variazioni in diminuzione	€ 47.993,29	€ 47.993,29	€ 85.712,00	€ 85.712,00
A-B	Totale a pareggio	€ 107.770,55	€ 74.962,74	€ 107.770,55	€ 107.647,55

ANNO 2024					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Variazioni in aumento	€ -	€ -	€ -	€ -
B	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ -	€ -
A-B	Totale a pareggio	€ -	€ -	€ -	€ -

ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Variazioni in aumento	€ -	€ -	€ -	€ -
B	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ -	€ -
A-B	Totale a pareggio	€ -	€ -	€ -	€ -

- C) DI DARE ATTO che la presente variazione di bilancio viene adottata nel rispetto del vincolo di finanza pubblica denominato “equilibri di bilancio”, introdotto dall’art. 1, commi dall’819 all’826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo lo schema previsto nell’all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e nel rispetto degli equilibri previsti dall’art. 193, comma 1 del Tuel, in ordine al mantenimento dei vincoli del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, il tutto come dimostrato nell’allegato prospetto, in parte integrante e sostanziale, allegato “B”;
- D) DI DARE ATTO che l’adozione del presente provvedimento garantisce il rispetto del combinato disposto di cui all’art. 162, comma 6, e dell’art. 75, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all’obbligo di garantire un fondo di cassa finale non negativo.
- E) DI DARE ATTO che l’adozione della presente variazione di bilancio determina l’adeguamento dei saldi contabili, delle entrate e delle spese, in termini di competenza e di cassa, secondo il riepilogo di cui all’allegato “C”.
- F) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “D”.
- G) DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce, per quanto compatibile, modifica ed integrazione del Documento Unico di Programmazione – DUP – 2023-2025, approvato con atto C.C. n. 3 del 09/03/2023 e successive modificazioni ed integrazioni.
- H) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l’adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, i Responsabili dei Servizi di questo Comune i quali, provvederanno, tra l’altro, all’adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente, con separata votazione palese, che ha dato il medesimo esito della precedente,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

24-10-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Liberini Marta

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

24-10-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Liberini Marta

Il Presidente
f.to CAROLINI NICOLINO

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

Della suesata deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (Art. 124, comma 1 del T.U. 18/08/2000, n. 267)
Dalla residenza Municipale, li 12-12-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12-12-23 al giorno 27-12-23 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Francavilla D'Ete, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-11-2023, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Francavilla D'Ete, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

=====

E' copia conforme alla deliberazione originale da servire per uso amministrativo.
Dalla residenza municipale
Francavilla D'Ete, li 12-12-23

IL SEGRETARIO COMUNALE
NERLA GIULIANA